

Festival della migrazione: al via domani la versione on line. Tra gli ospiti il card. Zuppi e Romano Prodi

(P.C.)

Prenderà il via domani il Festival della migrazione di **Modena** che quest' anno si terrà online sul sito www.festivalmigrazione.it e sulla pagina Facebook del Festival. Oggi ci saranno quattro eventi del pre-festival, domani alle 15.30 l' apertura ufficiale con i saluti introduttivi del vice ministro agli Interni Matteo Mauri, del sindaco di **Modena**, Giancarlo Muzzarelli, dell' arcivescovo di **Modena-Nonantola**, mons. Erio Castellucci, e del rettore dell' **Università di Modena e Reggio Emilia**, Carlo Adolfo Porro. A seguire l' introduzione a cura di Michela Di Marco, presidentessa Comites Toronto e dell' opinionista e giornalista Lucia Ghebregiorges, con la moderazione di Elisabetta Soglio, direttrice di Buone Notizie. A seguire, alle 16.30, la prolusione di Romano Prodi, presidente onorario del comitato scientifico del Festival. Alle 17.30 il primo tavolo tematico, dedicato a economia e lavoro. 'Bread and roses: gli invisibili costruttori dell' Italia' è il titolo della sessione che avrà come ospiti Eugenio Marino, del Ministero per il Sud e la coesione Territoriale, consigliere sull' emigrazione e i rapporti con gli italiani nel mondo, il sindacalista dell' associazione Lega braccianti Aboubakar Soumahoro, il sociologo Eurispes Marco Omizzolo e Maurizio Ambrosini, docente di Sociologia del territorio all' **Università di Milano**. Il tavolo sarà coordinato da Teresa Marzocchi. Alle 19.30 un appuntamento a cura di Migrantes **Modena** con testimonianze di migranti da **Modena** e dalle comunità di Brasile, Perù, Colombia, Repubblica Dominicana e Filippine, con l' intervento di Lucia Capuzzi di Avvenire. In serata, alle 21, il cardinale di Bologna, mons. Matteo Maria Zuppi, farà una lettura della "Fratelli tutti" di Papa Francesco con l' introduzione di don Mattia Ferrari, che è stato cappellano sulla Mare Jonio. L' appuntamento è promosso da Fondazione Migrantes, Porta Aperta, Crid di Unimore e Integriamo.



Prima giornata dell' edizione tutta online della rassegna con ospiti di grande prestigio

Oggi via al Festival della Migrazione con Romano Prodi e il cardinale Zuppi

Prima giornata del Festival della Migrazione di **Modena** che quest' anno si tiene completamente online sul sito www.festivalmigrazione.it e sulla pagina Facebook del Festival. La partenza è ricchissima di ospiti e contenuti di alto livello. Alle 15.30 l' apertura con i saluti introduttivi del vice ministro agli Interni, on. Matteo Mauri, del sindaco di **Modena**, Giancarlo Muzzarelli, dell' arcivescovo di **Modena-Nonantola**, mons. Erio Castellucci, e del rettore dell' **Università di Modena e Reggio Emilia**, Carlo Adolfo Porro. A seguire l' introduzione a cura di Michela Di Marco, presidentessa Comites Toronto e dell' opinionista e giornalista Lucia Ghebregiorges, con la moderazione di Elisabetta Soglio, direttrice di Buone Notizie. Alle 16.30 la prolusione del professor Romano Prodi, presidente onorario del comitato scientifico del Festival della Migrazione. Alle 17.30 il primo tavolo tematico, dedicato a economia e lavoro. "Bread and roses: gli invisibili costruttori dell' Italia" è il titolo della sessione che avrà come ospiti Eugenio Marino del Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale, consigliere sull' emigrazione e i rapporti con gli italiani nel mondo, il sindacalista dell' associazione Lega Braccianti Aboubakar Soumahoro, il sociologo Eurispes Marco Omizzolo e Maurizio Ambrosini, professore ordinario di Sociologia del territorio all' **Università di Milano**. Il tavolo sarà coordinato da Teresa Marzocchi. Alle 19.30 un appuntamento a cura di Migrantes **Modena** con testimonianze di migranti da **Modena** e da comunità straniere con l' intervento di Lucia Capizzi di Avvenire. In serata, alle 21, un altro appuntamento da non perdere: il cardinale di Bologna, mons. Matteo Maria Zuppi (nella foto), farà una lettura della 'Fratelli Tutti' di Papa Francesco con l' introduzione di don Mattia Ferrari, che è stato cappellano sulla Mare Jonio. La rassegna è promossa da Fondazione Migrantes, Porta Aperta, Crid di Unimore e Integriamo, con il patrocinio e il sostegno di Regione Emilia-Romagna, Comune di **Modena** e oltre 50 aderenti ed enti locali, gode del sostegno del Csv Terre Estensi e di Fondazione di **Modena** e del contributo di Bper Banca, Coop Alleanza 3.0, Menù e Neon King.



Reggio2000

Ateneo

lingua e dell' inclusione dei minori stranieri non accompagnati - afferma il Prof. Thomas Casadei, componente della giunta del CRID - è centrale per la riflessione critica sul diritto e sui diritti che rischiano di essere proclamati nei documenti solenni senza garanzie di effettività e di tutela. Per questo è decisivo verificare gli standard di tutela direttamente nelle prassi emergenti nei singoli contesti territoriali. Dopo vari workshop e tavole rotonde dedicati al lavoro delle persone migranti, in questi mesi il percorso dell' Osservatorio ha affrontato il tema non meno importante della lingua come dimensione specifica delle politiche di accoglienza. Il prossimo di approfondimento sarà quello relativo all' alloggio. **Modena** ormai da molti anni ha un tessuto sociale chiaramente multiculturale ed un Osservatorio sulle persone migranti costituisce, a nostro avviso, una opportunità per il consolidamento di buone pratiche e di più avanzate policy di inclusione". L' indagine - che rientra anche nelle attività di Public Engagement 2020 dell' Ateneo ('Alfabetizzazione e insegnamento dell' italiano L2 a persone con background migratorio: un' analisi dal contesto europeo alla realtà territoriale modenese', referente il Prof. Thomas Casadei) - ha preso le mosse dalla constatazione che la scarsa conoscenza della lingua italiana rende uomini e donne migranti più fragili e vulnerabili, soprattutto sotto il profilo dell' inclusione lavorativa e, in un contesto contrassegnato dall' emergenza sanitaria, anche in relazione al diritto alla salute e all' accesso alle cure. Durante l' incontro, inoltre, saranno presentati gli esiti del percorso di analisi qualitativa di 'WelcHome', progetto di accoglienza in famiglia di Minori Stranieri Non Accompagnati promosso da varie associazioni, con Porta Aperta quale ente capofila. Tale analisi, a cura del CRID, si è articolata in quattro focus-group con le famiglie e le figure professionali coinvolte nel progetto: docenti, psicologi e psicologhe, funzionari e dirigenti del Comune, mediatori e mediatrici culturali. L' attività di coordinamento ed elaborazione del Dott. Francesco De Vanna si è avvalsa, oltre che della collaborazione della Dott.ssa Samuela Gentile, autrice delle interviste, del supporto scientifico di un gruppo di studiosi e studiose esperti dei fenomeni migratori e della comunicazione interculturale, dott. Carlo Mercurelli, Prof. Gianluigi Fioriglio, Dott.ssa Serena Vantin, dott.ssa Paola Zonzini, nonché della collaborazione di neo-laureati in materia di tutela dei diritti umani delle persone migranti come la dott.ssa Benedetta Rossi. Il progetto per l' istituzione di un Osservatorio Migranti (<http://www.crid.unimore.it/site/home/osservatorio-migrazioni.html>) gode di un finanziamento della Fondazione di **Modena** ed è promosso, oltre che dal CRID, anche da Porta Aperta, Arci **Modena**, CEIS e Coop. L' Angolo. "Il percorso verso l' istituzione di un Osservatorio migranti - afferma il Prof. Gianfrancesco Zanetti, docente Unimore e Direttore del CRID - prosegue e intensifica le sue attività proponendo, nell' ambito del Festival della migrazione, una riflessione articolata sui profili linguistici delle politiche di inclusione. Come Centro di ricerca desideriamo promuovere un confronto che contaminino il sapere accademico con il sapere di quanti ogni giorno operano sul fronte dell' accoglienza e dell' inclusione, a maggior ragione nel contesto di un' emergenza sanitaria. In questo modo potremo istituire un Osservatorio Migranti che non limiti le sue attività alla sola registrazione delle dinamiche in corso ma che si proponga anche

Sassuolo2000

Ateneo

Uno studio del CRID di Unimore sulla questione della alfabetizzazione e inclusione linguistica dei migranti

Il tema della alfabetizzazione e della appropriazione della lingua italiana viste come strumenti fondamentali non solo di integrazione degli immigrati/e, ma di vera e propria inclusione. Muove da questa considerazione una analisi delle offerte di corsi di preparazione messi a punto dal variegato ecosistema modenese delle associazioni del territorio, del mondo no-profit, del volontariato e, non da ultimo, del versante istituzionale, condotto da studiosi e studiose, anche attraverso l'apporto di laureandi e laureande, oltre che di tirocinanti, del costituendo "Osservatorio Migranti" del CRID - Centro Interdipartimentale di Ricerca su Discriminazioni e vulnerabilità (www.crid.unimore.it) di Unimore, diretto dal Prof. Gianfrancesco Zanetti. Il risultato, confluito nelle pagine di un "Report conclusivo dell'indagine sui corsi di italiano per persone migranti a **Modena**", ha per la prima volta in maniera organica e comparata posto sotto la lente approcci, assunti metodologici di base, strumenti di apprendimento ed efficacia dei corsi proposti in ambito cittadino. L'indagine sarà presentata e discussa nel corso di una tavola rotonda dal titolo "Progetti di inclusione e accoglienza tra diritto

alla lingua e diritto alla casa" venerdì 27 novembre, nell'ambito della V Edizione del Festival della Migrazione, che verrà trasmessa a partire dalle ore 15.00 sul sito del Festival (<https://www.festivalmigrazione.it/>). All'incontro, coordinato dal Prof. Thomas Casadei, referente scientifico-organizzativo dell'Osservatorio Migranti, interverranno la Dott.ssa Barbara Bello dell'**Università** di Milano, riconosciuta esperta di seconde generazioni e di tutela dei Minori Stranieri Non Accompagnati, il Prof. Matteo Rinaldini, docente dell'**Università** di **Modena** e **Reggio** Emilia e Presidente della Fondazione Mondinsieme del Comune di **Reggio** Emilia, la Dott.ssa Roberta Pinelli, assessora alle Politiche sociali del Comune di **Modena**, ed il Dott. Francesco De Vanna, responsabile organizzativo dell'Osservatorio. È prevista inoltre la testimonianza di Zoufa Hajjat, rifugiata siriana e utente di uno dei corsi di lingua censiti nel Report. Il lavoro di ricercatori e ricercatrici del CRID è consistito in un censimento qualitativo delle esperienze di inclusione linguistica e di alfabetizzazione che ha impegnato l'Osservatorio Migranti per vari mesi, durante i quali sono stati condotti approfondimenti, incontri, interviste con volontari e volontarie, operatori ed operatrici nonché utenti dei vari corsi. La conoscenza della lingua italiana è appurata tramite un test specifico per il rilascio del permesso UE per soggiornanti di lungo periodo (livello A2 Quadro comune di riferimento europeo) e per l'acquisizione della cittadinanza (livello B1) e rappresenta, pertanto, uno dei requisiti necessari anche per la regolarità di alcuni dei titoli di soggiorno sul territorio italiano. Accedere a percorsi di alfabetizzazione linguistica, dunque, è cruciale per la promozione di percorsi di inclusione pieni, effettivi e rispettosi di tutte le identità. "Il tema della



Sassuolo2000

Ateneo

lingua e dell' inclusione dei minori stranieri non accompagnati - afferma il Prof. Thomas Casadei, componente della giunta del CRID - è centrale per la riflessione critica sul diritto e sui diritti che rischiano di essere proclamati nei documenti solenni senza garanzie di effettività e di tutela. Per questo è decisivo verificare gli standard di tutela direttamente nelle prassi emergenti nei singoli contesti territoriali. Dopo vari workshop e tavole rotonde dedicati al lavoro delle persone migranti, in questi mesi il percorso dell' Osservatorio ha affrontato il tema non meno importante della lingua come dimensione specifica delle politiche di accoglienza. Il prossimo di approfondimento sarà quello relativo all' alloggio. **Modena** ormai da molti anni ha un tessuto sociale chiaramente multiculturale ed un Osservatorio sulle persone migranti costituisce, a nostro avviso, una opportunità per il consolidamento di buone pratiche e di più avanzate policy di inclusione". L' indagine - che rientra anche nelle attività di Public Engagement 2020 dell' Ateneo ("Alfabetizzazione e insegnamento dell' italiano L2 a persone con background migratorio: un' analisi dal contesto europeo alla realtà territoriale modenese", referente il Prof. Thomas Casadei) - ha preso le mosse dalla constatazione che la scarsa conoscenza della lingua italiana rende uomini e donne migranti più fragili e vulnerabili, soprattutto sotto il profilo dell' inclusione lavorativa e, in un contesto contrassegnato dall' emergenza sanitaria, anche in relazione al diritto alla salute e all' accesso alle cure. Durante l' incontro, inoltre, saranno presentati gli esiti del percorso di analisi qualitativa di "WelcHome", progetto di accoglienza in famiglia di Minori Stranieri Non Accompagnati promosso da varie associazioni, con Porta Aperta quale ente capofila. Tale analisi, a cura del CRID, si è articolata in quattro focus-group con le famiglie e le figure professionali coinvolte nel progetto: docenti, psicologi e psicologhe, funzionari e dirigenti del Comune, mediatori e mediatrici culturali. L' attività di coordinamento ed elaborazione del Dott. Francesco De Vanna si è avvalsa, oltre che della collaborazione della Dott.ssa Samuela Gentile, autrice delle interviste, del supporto scientifico di un gruppo di studiosi e studiose esperti dei fenomeni migratori e della comunicazione interculturale, dott. Carlo Mercurelli, Prof. Gianluigi Fioriglio, Dott.ssa Serena Vantin, dott.ssa Paola Zonzini, nonché della collaborazione di neo-laureati in materia di tutela dei diritti umani delle persone migranti come la dott.ssa Benedetta Rossi. Il progetto per l' istituzione di un Osservatorio Migranti (<http://www.crid.unimore.it/site/home/osservatorio-migrazioni.html>) gode di un finanziamento della Fondazione di **Modena** ed è promosso, oltre che dal CRID, anche da Porta Aperta, Arci **Modena**, CEIS e Coop. L' Angolo. "Il percorso verso l' istituzione di un Osservatorio migranti - afferma il Prof. Gianfrancesco Zanetti, docente Unimore e Direttore del CRID - prosegue e intensifica le sue attività proponendo, nell' ambito del Festival della migrazione, una riflessione articolata sui profili linguistici delle politiche di inclusione. Come Centro di ricerca desideriamo promuovere un confronto che contaminino il sapere accademico con il sapere di quanti ogni giorno operano sul fronte dell' accoglienza e dell' inclusione, a maggior ragione nel contesto di un' emergenza sanitaria. In questo modo potremo istituire un Osservatorio Migranti che non limiti le sue attività alla sola registrazione delle dinamiche in corso ma che si proponga anche

WELFARENETWORK

Ateneo

FONDAZIONE MIGRANTES Festival della migrazione: al via domani (26 novembre) la versione on line.

FONDAZIONE MIGRANTES Festival della migrazione: al via domani (26 novembre) la versione on line. Tra gli ospiti il card. Zuppi e Romano Prodi Prenderà il via il 26 novembre il Festival della migrazione di **Modena** che quest' anno si terrà online sul sito www.festivalmigrazione.it e sulla pagina Facebook del Festival. Domani , il 26/11 alle 15.30 l' apertura ufficiale con i saluti introduttivi del vice ministro agli Interni Matteo Mauri, del sindaco di **Modena**, Giancarlo Muzzarelli, dell' arcivescovo di **Modena**-Nonantola, mons. Erio Castellucci, e del rettore dell' **Università di Modena e Reggio Emilia**, Carlo Adolfo Porro. A seguire l' introduzione a cura di Michela Di Marco, presidentessa Comites Toronto e dell' opinionista e giornalista Lucia Ghebregiorges, con la moderazione di Elisabetta Soglio, direttrice di Buone Notizie. A seguire, alle 16.30, la prolusione di Romano Prodi, presidente onorario del comitato scientifico del Festival. Alle 17.30 il primo tavolo tematico, dedicato a economia e lavoro. 'Bread and roses: gli invisibili costruttori dell' Italia' è il titolo della sessione che avrà come ospiti Eugenio Marino, del Ministero per il Sud e la coesione Territoriale, consigliere sull' emigrazione e i rapporti con gli italiani nel mondo, il sindacalista dell' associazione Lega braccianti Aboubakar Soumahoro, il sociologo Eurispes Marco Omizzolo e Maurizio Ambrosini, docente di Sociologia del territorio all' **Università di Milano**. Il tavolo sarà coordinato da Teresa Marzocchi. Alle 19.30 un appuntamento a cura di Migrantes **Modena** con testimonianze di migranti da **Modena** e dalle comunità di Brasile, Perù, Colombia, Repubblica Dominicana e Filippine, con l' intervento di Lucia Capuzzi di Avvenire. In serata, alle 21, il cardinale di Bologna, mons. Matteo Maria Zuppi, farà una lettura della 'Fratelli tutti' di Papa Francesco con l' introduzione di don Mattia Ferrari, che è stato cappellano sulla Mare Jonio. L' appuntamento è promosso da Fondazione Migrantes, Porta Aperta, Crid di Unimore e Integriamo. Vedi locandina in allegato.

